

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27-06-2019
(tratto dalla trascrizione automatica della seduta)

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del ventisette giugno 2019, tenutasi alle ore 21:20 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello i Signori:

AMENTA PAOLO	P	MANGIAFICO CONCETTA	A
SCIRPO MARIANGELA	P	PETROLITO SERGIO	P
BELLUARDO GIANNA	P	CASCONE SEBASTIANO	P
BARBAGALLO LORETTA (assessore interno)	A	CASSARINO FRANCESCA	P
GARRO SEBASTIANO	P	CALABRO' DANILO	P
GAZZARA SEBASTIANO	P	GIONFRIDDO MICHELE	P (dopo la sur-roga)

Assume la presidenza il Consigliere Amenta Paolo, in qualità di Presidente, assistito dal Vicesegretario comunale Dott.ssa Adriana Greco.

Ordine del giorno:

1. Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Surroga della Consigliera dimissionaria Luisa Chiarandà con il Consigliere subentrante Michele Gionfriddo (primo dei non eletti della lista *Insieme per cambiare* nelle elezioni amministrative giugno 2017).
2. Giuramento del Consigliere subentrante Michele Gionfriddo.
3. Esame in ordine alle condizioni di eleggibilità e candidabilità del Consigliere subentrante Michele Gionfriddo
4. Verifica dell'inesistenza di cause di incompatibilità relative al Consigliere subentrante Michele Gionfriddo.
5. Presa d'atto dell'art. 10, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Adesione del Consigliere Gionfriddo al Gruppo consiliare "*Insieme per cambiare*".
6. Lettura e approvazione della verbalizzazione delle sedute del 17-01-2019 e del 22-03-2019. Rinvio approvazione verbale del 15-4-2019.
7. Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.
8. Mozione: Canicattini Bagni comunità ecologica – no plastica !!!
9. Mozione dei Consiglieri Calabrò e Garro "Adesione alla Rete europea città libere dai pesticidi".
10. Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 4528 del 25-3-2019, in merito ai "Nomina di segretario comunale Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni (segreteria convenzionata), sede vacante dal 1°-9-2018".
11. Attività ispettiva.

PRIMO PUNTO Proposta N. 22	Del 20-6-2019	
<p>Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Surroga della Consigliera dimissionaria Luisa Chiarandà con il Consigliere subentrante Michele Gionfriddo (primo dei non eletti della lista <i>Insieme per cambiare</i> nelle elezioni amministrative giugno 2017).</p>		

PRESIDENTE AMENTA: “Buonasera, prima di dare inizio e fare l'appello devo dare una comunicazione ai consiglieri comunali e alla città per ricordare che siamo in diretta streaming, solo audio al momento, perché siamo in attesa che arrivi la telecamera per dare anche la diretta video Tra pochissimi giorni, pensiamo già nel prossimo Consiglio, faremo anche streaming video come annunciato in questi giorni. Il nostro addetto stampa Guzzardo e il tecnico informatico che ha collaborato, Lorenzo Lorefice, hanno lavorato sino a questo pomeriggio per avviare questo strumento di trasparenza per garantire il servizio informatico, per cui basta collegarsi al sito del comune e cliccare su “diretta consiglio comunale”, mentre ricordo altresì che è sempre attiva la registrazione video della seduta che verrà pubblicata sul sito del Comune. Quindi tutti i cittadini che rimarranno a casa, sul sito del comune, cliccando su “diretta consiglio comunale”, potranno da casa vedere il consiglio comunale, un’iniziativa lodevole proposta da opposizione e maggioranza e condivisa dal presidente e penso che quando facciamo queste cose insieme sono sempre servizi per la città e di crescita.”

Il Vicesegretario, su richiesta del Presidente, procede all'appello.

PRESIDENTE: “Il numero legale c'è, quindi diamo inizio ai lavori col primo punto all'ordine del giorno, ovvero formalità preliminari, nomina scrutatori e quindi surroga della consigliera dimissionaria Luisa Chiarandà con il consigliere subentrante Michele Gionfriddo, primo dei non eletti della lista Insieme per cambiare nelle elezioni amministrative giugno 2017. Nomino scrutatori la consigliera Belluardo, il consigliere Gazzara e il consigliere Garro; che è d'accordo resti seduto chi non è d'accordo alzi la mano”.

Votazione unanime favorevole.

PRESIDENTE: “Comunico che a seguito delle dimissioni presentate alla consigliera comunale dott.ssa Luisa Chiarandà eletta nella lista Insieme per cambiare con nota gli atti dell'ufficio di segreteria, occorre procedere immediatamente alla sua surroga onde ricostituire il plenum del consiglio. Propongo pertanto il prelievo del punto”.

Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiuso il dibattito e dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.

Consiglieri presenti: 10 su 12

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/detta-glio/table-delibere-public-page/4/atto/G5WpJNUT6az0-A>

Esito Esame:

Presenti: 9

Assenti: 2

(Barbagallo, Mangiafico)

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Presenti dopo la votazione: 10

Numero delibera: 15

SECONDO PUNTO Proposta N. 23 Del 20-6-2019	<p style="text-align: center;">Esito Esame: Presenti: 10 Assenti: 2 (Barbagallo, Mangiafico) Votanti: 10 Favorevoli: 10</p> <p style="text-align: center;">Numero delibera: 16</p>
<p>Processo verbale del giuramento del Consigliere subentrante Michele Gionfriddo. Presa d'atto del Consiglio.</p>	
<p>Consiglieri presenti: 10 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpJNUTEQT0-A</p>	

TERZO PUNTO Proposta N. 24 Del 20-6-2019	<p style="text-align: center;">Esito Esame: Presenti: 10 Assenti: 2 (Barbagallo, Mangiafico) Votanti: 10 Favorevoli: 10</p> <p style="text-align: center;">Numero delibera: 17</p>
<p>Esame in ordine alle condizioni di eleggibilità e candidabilità del Consigliere subentrante Michele Gionfriddo</p>	
<p><i>Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpJNUTEST0-A</p> <p style="text-align: center;">-</p>	

QUARTO PUNTO Proposta N. 25 Del 20-6-2019	<p style="text-align: center;">Esito Esame: Presenti: 10 Assenti: 2 (Barbagallo, Mangiafico) Votanti: 10 Favorevoli: 10</p> <p style="text-align: center;">Numero delibera: 18</p>
<p>Verifica dell'inesistenza di cause di incompatibilità relative al Consigliere subentrante Michele Gionfriddo.</p>	
<p><i>Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpJNUTEST0-A</p>	

<p>QUINTO PUNTO Proposta N. 26 Del 20-6-2019</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 10 Assenti: 2 (Barbagallo, Mangiafico) Votanti: 10 Favorevoli: 10</p> <p>Numero delibera: 19</p>
<p>Presenza d'atto dell'art. 10, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Adesione del Consigliere Gionfriddo al Gruppo consiliare "Insieme per cambiare".</p>	
<p><i>Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpJNUTETT0-A</p>	

<p>SESTO PUNTO Proposta N. Del</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 10 Votanti: 9 Astenuiti: 1 (Cons. subentrante) Favorevoli: 9</p> <p>Numero delibera: 20</p>
<p>Lettura e approvazione della verbalizzazione delle sedute del 17-01-2019 e del 22-03-2019. Rinvio approvazione verbale del 15-4-2019.</p>	
<p>PRESIDENTE: "Il consiglio è nel suo plenum, è stato ricostituito con la surroga del consigliere dimissionario, per cui credo che da questo momento in poi si può iniziare il lavoro della serata con il punto numero 6, lettura e approvazione della verbalizzazione delle sedute del 17-1- 2019 e del 22- 03-2019, con rinvio dell'approvazione del verbale del 15- 4-201 al prossimo consiglio comunale. Ci sono modifiche da fare nei verbali? No, quindi possiamo dare per approvati i due verbali.</p> <p><i>Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/4/atto/G1WpNd0TUST0-A</p>	

<p>SETTIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///</p>	
<p>Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.</p>	<p>Esito Esame: Non è prevista votazione</p> <p>Numero delibera: non assegnato (atto non provvedimentale)</p>
<p>PRESIDENTE:” C’è una comunicazione che deve dare IL sindaco e poi c’è una comunicazione che mi ha chiesto di dare il consigliere Calabrò.”</p> <p>SINDACA: “Un saluto a tutti i consiglieri e cittadini presenti in aula. Sono due le comunicazioni che devo fare la prima è che il 3 giugno siamo stati convocati a Palermo presso l’assessorato alla pubblica istruzione per avviare l’iter relativo al Decreto di finanziamento dell’adeguamento sismico del plesso Verga, quindi è stata sottoscritta la convenzione tra il comune il Miur così come previsto dalla procedura. Una delle azioni preliminari e propedeutiche era l’avvio delle procedure di indagine diagnostica e quindi la prossima settimana l’impresa che si è aggiudicata il bando di gara verrà qui ad effettuare appunto sopralluoghi e a realizzare le indagini diagnostiche, che consentiranno quindi di trasmettere gli atti in Assessorato per poi concludere l’iter con l’aggiudicazione dei lavori entro il mese di novembre, così come previsto. Per quanto riguarda l’ulteriore comunicazione, così come avevamo avuto modo di anticipare durante la conferenza dei capigruppo, in occasione delle procedure previste dal regolamento per la rottamazione dei tributi locali, la giunta ha proposto un regolamento appunto per la rottamazione, che è stato trasmesso ai revisori dei conti. Dalle rilevazioni fatte dall’ufficio dall’ ufficio tributi e dal collegio dei revisori dei conti emerge che la procedura di riscossione adottata dal Comune è quella dell’accertamento e dell’iscrizione a ruolo, e successivo trasferimento delle procedure alla Serit, quindi non vi è una procedura di ingiunzione e non sussistono i casi previsti dall’articolo 15 del decreto del ministero. Ad oggi i nostri tributi locali sono già oggetto di rottamazione, perché è la procedura seguita per la riscossione quella con l’utilizzo appunto della Serit. Pertanto, con delibera di giunta si è preso atto delle relazioni del collegio dei revisori dei conti e dell’ufficio Tributi”</p> <p>CONSIGLIERE CALABRO’: “Un breve intervento scritto per ricordare che oggi ricorre un triste anniversario per l’Italia e in particolare per la Sicilia, che leggo e deposito agli atti”.</p> <p><i>Segue lettura del documento allegato sub “A”</i></p> <p>PRESIDENTE: “Il Consigliere Calabrò mi ha chiesto di distribuire due richieste di mozione”.</p> <p><i>Le richieste vengono distribuite ai consiglieri presenti (si dà atto che le stesse sono state acquisite al protocollo dell’Ente con i numeri 9375 e 9378 del 25-6-2019).</i></p>	

OTTAVO PUNTO

Proposta N. 27

Del 21-6-2019

Mozione: Canicattini Bagni comunità ecologica – no plastica !!!

PRESIDENTE: “È una mozione trattata dalla conferenza dei capigruppo, che prese vita dalla presentazione al protocollo dell'ex consigliera comunale dottoressa Chiarandà, che poi è stata rimandata indietro dal consiglio comunale è che è stata oggetto di nuova discussione in conferenza dei capigruppo, trovando un accordo sulla presentazione di questa mozione riferita a Canicattini Bagni “Comunità No plastica”, che leggiamo in consiglio comunale.

CONSIGLIERE GAZZARA: “Leggo io la mozione, ma prima volevo augurare al nuovo consigliere comunale dottore Gionfriddo a nome mio e a nome di tutto il gruppo consiliare Sviluppo e Futuro un in bocca al lupo e un buon lavoro”.

Dà lettura della mozione, il cui testo è quello dell'atto deliberativo reperibile al link sottostante.

CONSIGLIERE GAZZARA: “Aggiungo che in conferenza dei capigruppo abbiamo voluto soffermarci a dare maggiore importanza a quello che è il ruolo della sensibilizzazione del territorio. Infatti noi in data 25 giugno abbiamo già fatto uno dei primi incontri con i commercianti di Canicattini, con le attività produttive, le associazioni culturali, appunto per cercare di sensibilizzare e arrivare a un impegno comune per evitare lo spreco di plastica monouso. In quella riunione, è inutile nascondersi, sono solo scaturite alcune proposte anche da parte dell'associazionismo, ci sono alcune difficoltà, ma già da quest'estate alcune associazioni che organizzano eventi si impegneranno a non consumare la plastica monouso. Quindi speriamo di continuare ancora con gli incontri al fine di non far trovare i nostri concittadini commercianti e associazioni impreparati al raggiungimento del 2021, quando sarà fatto divieto assoluto della plastica monouso.

CONSIGLIERE CALABRO': “È una mozione che nasce così da un'idea della nostra ex consigliera comunale e che nell'intento diciamo di realizzare un confronto ben più ampio abbiamo voluto cercare di integrare e soprattutto evitare da parte del consiglio comunale un'ingerenza assoluta nei confronti dell'amministrazione, lasciare la scelta all'amministrazione di poter attuare la normativa, quindi di anticipare la normativa comunitaria nelle modalità e nelle condizioni che vorrà poi individuare con le associazioni di categoria, con le associazioni culturali, che saranno le prime magari ad essere colpite, ovviamente anche le attività commerciali saranno le prime ad essere coinvolte in questo meccanismo, che è un meccanismo che deve essere di cultura e non di imposizione. Ecco perché abbiamo voluto spiegare, prima di approvare una mozione di questo genere e lasciare quello spazio all'amministrazione, ma anche cominciare a coinvolgere i cittadini a far capire che c'era una normativa che voleva tra virgolette cambiare passo nell'uso e nel consumo eccessivo della plastica. Oggi e mi fa piacere seguendo la mia battuta del consiglio comunale precedente, che non era polemica per il fatto delle bottigliette, ma questo vedere oggi le bottiglie di vetro con i bicchieri in plastica biodegradabile mi pare dia il

Esito Esame:

Presenti: 10

Assenti: 2

(Mangiafico, Cascone)

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Numero delibera:

21

senso della mozione che oggi abbiamo voluto portare in consiglio comunale, per dare l'esempio. Al cittadino dobbiamo dire da oggi è bene fare così, innanzitutto per la nostra salute, per la salute dei mari, per la salute dei territori che ci stanno tanto a cuore. Ma questa mozione, presidente e sindaco, ci dà l'occasione per dire che è necessario ora più che mai andare a collaborare, andare a trovare delle iniziative che vengano assunte in maniera congiunta. Quindi questa mozione deve essere l'esempio diciamo di una serie di azioni che magari porteremo in consiglio comunale non solo il gruppo di maggioranza Sviluppo e futuro e il gruppo di minoranza Insieme per cambiare, ma anche gruppi esterni e né è già dimostrazione il fatto di aver protocollato da parte mia al comune due proposte di mozioni di un gruppo esterno. Poi lo stabiliremo se saranno presentate, si possono anche migliorare, però si deve valutare questo meccanismo che ci consente di dialogare all'esterno con la cittadinanza, con coloro che si vogliono avvicinare e soprattutto impegnare per la nostra comunità. Ecco perché questa mozione. Io mi auguro e auspico che ci siano altre mozioni anche su altri argomenti, e già quelle che mi sono state proposte da alcuni rappresentanti del movimento Giustizia e libertà, che mi sono sembrati argomenti molto pertinenti alla democrazia e soprattutto alla trasparenza democratica diciamo dell'amministrazione, quindi alla democrazia in generale. E mi è sembrato subito opportuno metterle a conoscenza di questa presidenza, nel dialogo da parte della maggioranza e della minoranza e perché no da parte di altri cittadini, di altri gruppi che si vogliono affiancare per aiutare la maggioranza e la minoranza nonché l'amministrazione a trovare delle soluzioni sempre più condivise. Perché quando si impongono delle scelte o si pongono delle regole che vengono dall'alto magari vengono percepite come un fastidio; ma quando le regole si individuano in maniera congiunta, in maniera condivisa, vengono apprezzate per quelle che sono, cioè al fine di individuare e risolvere un problema che è un problema condiviso. Ecco perché questa mozione sulla plastica, anche perché è passato l'elemento fondamentale più importante della mozione: cominciamo a dare l'esempio noi stasera, già l'abbiamo fatto, ma ci saranno anche tante altre occasioni in cui il comune di Canicattini avrà la possibilità di dare l'esempio ai cittadini e innescare un meccanismo culturale di uso della plastica in maniera molto ridotta. Perché questo ci fa solo bene.

PRESIDENTE:” Consigliere mi permetto di fare un plauso ai due capigruppo sia quello della maggioranza che quello dell'opposizione per lo stile, il metodo, la disponibilità a trattare i temi insieme, temi che riguardano tutta l'intera collettività, riguardano l'intero progresso e i nuovi modelli di sviluppo che ci apprestiamo a perseguire, per cui se questo è il metodo, il metodo non può portare che vantaggi e benefici alla città. Le contrapposizioni politiche ci saranno e ci devono essere all'interno del consiglio, ma quando si tratta di queste tematiche di così grande respiro e importanza, abbiamo già dimostrato risultati con il fatto di lottare tutti insieme per l'ospedale, di metterci di traverso rispetto all'impianto fotovoltaico, di aderire alle iniziative contro la plastica. Ci sarà un'altra mozione al punto successivo che dimostra ancora di più quanto la condivisione e la collaborazione fra i gruppi del consiglio possono sostenere i lavori dell'amministrazione, quindi credo che il presidente da questo punto di vista, anche perché ho

<p>partecipato a questi lavori, possa fare un plauso sia al gruppo di maggioranza che al gruppo di opposizione.</p> <p><i>Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12</p> <p><i>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:</i> http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/4/atto/G9WpJNUTEVT0-A</p>	
---	--

<p>NONO PUNTO Proposta N. Del</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 10 Assenti: 2 (Mangiafico, Cascone) Votanti: 10 Favorevoli: 10</p> <p>Numero delibera: 22</p>
<p>Mozione dei Consiglieri Calabrò e Garro “Adesione alla Rete europea città libere dai pesticidi”.</p>	
<p><i>Il Consigliere Calabrò dà lettura della mozione, il cui testo è quello dell'atto deliberativo rinvenibile al link sottostante.</i></p> <p>CONSIGLIERE CALABRO': “Questo è il testo della mozione con l'allegato protocollo, che ripercorre gli obiettivi che già sono stati indicati nella mozione presente. Io chiedo che questa mozione sia votata all'unanimità perché è un obiettivo anche questo diciamo di salvaguardia del nostro territorio, della nostra salute che è un bene superiore che non conosce fazioni politiche, non conosce e non può conoscere schieramenti di alcun genere. Mi auguro che non rimanga solo una dichiarazione di intenti, non rimanga soltanto sulla carta, ma che sia appunto accompagnata da delle iniziative che coinvolgano prima di tutto l'ente, dando l'esempio diciamo con il proprio pubblico e poi coinvolgendo la cittadinanza per diffondere questo tipo di cultura sempre nell'interesse della comunità. Credo che questa mozione vada di pari passo a quella che abbiamo votato prima, tutte e due a braccetto camminano verso l'obiettivo che all'apparenza può sembrare un grande obiettivo per un comunello come quello di Canicattini, un piccolo consiglio comunale. Ma che, come si dice, ognuno faccia la sua parte a braccetto verso la lotta ai grandi cambiamenti climatici. Noi stiamo lavorando per tutti, ascoltiamo da piccoli esponenti del territorio quello che accade; i vertici internazionali hanno fatto accordi che prevedono che entro il 2060 si dovranno abbattere dell'80% le emissioni di CO2 nell'aria; significa che già da ieri dovevamo cambiare modello di sviluppo, che già da ieri dovevamo camminare con le macchine elettriche, produrre energia rinnovabile, fare agricoltura di un certo tipo, perché altrimenti gli obiettivi non saranno raggiunti. Allora che da un consiglio comunale come quello di Canicattini partono questi messaggi non può fare che onore al consiglio</p>	

<p>comunale di Canicattini. Anche perché ricordo che una bambina ha lanciato un messaggio a tutela del pianeta e ha sconvolto il mondo. Quindi, anche se siamo piccoli, per quello che possiamo incidere, per quella piccola percentuale, è giusto che si faccia. Ma io ritengo che queste iniziative lodevoli sono piccoli pezzetti di un nuovo progetto politico, di un modello di sviluppo di questi territori, il progetto di una piattaforma della qualità della vita. Come quando lei, Presidente, dice “eliminiamo il glifosato nella produzione del grano in Canada”, che molti studiosi dicono essere un metodo rispetto al grano prodotto in Sicilia, con queste cose lanciamo messaggi positivi.</p> <p><i>Nessuno dei Consiglieri avendo chiesto la parola, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano, accertandone l'esito segnato a margine.</i></p> <p>Consiglieri presenti: 10 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G9WpJNUTEWT0-A</p>	
--	--

<p>DECIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///</p>	<p>Esito Esame: Non è prevista votazione</p> <p>Numero delibera: non assegnato (atto non provvedimento)</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta del Consigliere Calabrò, prot. 4528 del 25-3-2019, in merito ai “Nomina di segretario comunale Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni (segreteria convenzionata), sede vacante dal 1°-9-2018”.</p>	
<p><i>Il Consigliere Calabrò dà lettura dell'interrogazione, nel testo allegato sub “B”. La Sindaca dà lettura della correlata risposta, nel testo allegato sub “C”.</i></p> <p>SINDACA: “Così come anticipato in chiusura della risposta, al 31 maggio è scaduta la convenzione di segreteria con il Comune di Palazzolo Acreide, quindi questo comune, seguendo le procedure e consultandosi con l'agenzia ex AGES, ha chiesto di ricevere a scavalco un segretario che attualmente è il segretario del comune di Ferla e di Cassaro. Stasera doveva essere presente in consiglio, ma mi ha chiamato poco fa dicendo che aveva avuto un problema di salute in seguito ad un intervento subito. Nel frattempo, qualche giorno fa il comune di Canicattini ha pubblicato l'avviso proprio per la ricerca in maniera definitiva di un segretario, quindi lo scavalco del segretario Ferla/Cassaro è stato prorogato da parte dell'Agenzia fino al 31 luglio, ma nelle more è stato già pubblicato l'avviso. La realtà, così come si evince dal corpo della risposta, è che ad oggi non ci sono segretari in disponibilità. Ma oltre a ciò abbiamo fatto un giro di telefonate, perché molti altri comuni si trovano in questa stessa condizione, si</p>	

pensa a convenzione con altri comuni anche della provincia di Ragusa o di Catania nel rispetto delle fasce di appartenenza dei Comuni. Un decreto ministeriale ha ridotto da seconda a terza fascia, il che comporta che gli avvisi di vacanza delle sedi vadano deserti. Non ultimo, proprio ieri telefonicamente il sindaco di Solarino mi comunicava che anche lui si trovava in questa situazione e che aveva poi alla fine optato per la sottoscrizione di una convenzione con il comune di Floridia. Lui aveva pubblicato 5 volte l'avviso di vacanza della sede e tutte e cinque volte era andato deserto. Quindi noi gli adempimenti e ciò che prevede comunque la procedura li stiamo seguendo. Ad oggi, così come previsto dalla normativa, sin dal primo momento, quindi dalla scadenza dei 120 giorni di reggenza del vicesegretario, abbiamo comunque, prima in convenzione con il comune di Palazzolo e poi da soli, avuto un segretario a scavalco. Siamo nell'attesa di capire se alla scadenza dell'avviso pubblicato qualche giorno fa ci saranno delle manifestazioni di interesse.

CONSIGLIERE CALABRO': "Il segretario avrà avuto qualche problema, visto che ha trasmesso un certificato telefonicamente. No, immagino, visto che tutte le operazioni sembrano essere solo telefoniche. Ma lo sapete benissimo meglio di me che non si cercano i segretari telefonicamente, se ci sono delle procedure da attuare. Che il comune di Palazzolo, diciamo, ancor prima della scadenza di questa diciamo reggenza provvisoria, a un certo punto andando a vedere gli atti ufficiali del comune di Palazzolo, si scopre insomma che era stato individuato diciamo un segretario comunale, una donna, una signora e poi successivamente diciamo che è stato ritirato questo atto da parte del comune di Palazzolo, perché non era stato fatto d'intesa con il comune di Canicattini. Voglio solo mettere in evidenza innanzitutto che il rapporto diciamo con il segretario comunale è un rapporto che, dice la legge, è fiduciario. Ma questo termine "fiduciario" non deve essere inteso in un maniera diciamo utilitaristica al comune, ma deve essere inteso quando uno ha fiducia nella persona vuol dire che la ritiene anche preparata, vuol dire che la ritiene capace di assolvere al compito in maniera competente, quindi la fiducia di cui parla lei nella risposta signor sindaco è una fiducia che deve guardare a questi elementi, perché il segretario comunale, mi lascia perplesso la risposta, la fase finale diciamo della risposta, mi lascia perplesso. Non è che è un soggetto così facoltativo per l'ente comunale, così come anche altri enti; è una figura diciamo è un notaio, è una figura che garantisce l'andamento imparziale dell'amministrazione, garantisce la legalità, rilascia dei pareri quindi non è che lei mi può rispondere in questa sua risposta che bisogna precisare che dopo lo scioglimento della convenzione che avverrà appunto a scadenza naturale, così come oggi lei ci ha aggiornato, visto che la risposta era datata 26 aprile, "l'agire di questo sindaco in ordine all'individuazione del nuovo segretario sarà improntato al principio del minor costo in proporzione i reali vantaggi". Signor Sindaco, qua l'unico vantaggio è quello di fare le cose per bene, di fare le cose diciamo legali, quindi non ci può essere un rapporto di costo/vantaggio quando si va dal notaio. Signor Sindaco, non è che mi scelgo il notaio perché costa di meno o fa le cose diciamo che possono convenire alla parte, io mi scelgo il notaio in base alla fiducia, che è quella fiducia che facevo riferimento poc'anzi, perché competente, perché lo pago io perché lo paga quindi il comune di Canicattini. Dico che

la segreteria provvisoria, la segreteria sostitutiva può riguardare un fatto momentaneo, ma non può essere diciamo un continuum, che non può essere sempre che il vicesegretario debba sostituire il segretario, sia esso titolare sia esso diciamo nominato in maniera provvisoria. E qua sta diventando come al solito, che diventa una cosa ordinaria quello che non lo è e questa è una cosa che assolutamente diciamo non condividiamo, assolutamente combattiamo, non bisogna pensare che sia ordinario quello che invece è assolutamente una cosa emergenziale, eccezionale. Capisco che ci possono essere tante problematiche, ci possono essere disponibilità o meno, però mi pare difficile che non si possa individuare una persona che sia disponibile a ricoprire l'incarico di segretario comunale, sinceramente io, magari perché direttamente coinvolto, mi riesce difficile da capire. Non lo so, mi vorrei anche io impegnare a fare questa ricerca, perché il segretario comunale, ripeto, è una figura assolutamente essenziale, non facoltativa, non rapportabile a nessuna valutazione diciamo di proporzione, assolutamente incomprensibile, non la condivido questa sua risposta. Per il resto diciamo, prendiamo atto che ad oggi ci sarà un nuovo segretario comunale, quindi auspichiamo che per la prossima volta diciamo il consiglio comunale sia anche assistito, quindi presente sia assistito anche da questo nuovo segretario comunale.

SINDACA: “ Quanto all'ultimo passaggio fatto: la invito a verificare la disponibilità in giro che ci possa essere di segretari. Quindi dato per scontato e per certo che non ci sono segretari in disponibilità tra gli elenchi della prefettura, il fatto che i segretari non si cercano telefonicamente, non avendo un elenco di segretario in disponibilità e quindi non essendoci appunto .. Solo che poi agli avvisi, così come diceva lei, non hanno partecipato agli avvisi proprio per via della mancanza di segretari. Non per ultimo, viene bandito il concorso, perché per questa necessità in Sicilia oggi, quindi per l'assoluta mancanza di segretari, è stato bandito il concorso. Dall'altro lato poi il problema di segretari disponibili a eventuali movimenti. Ovviamente, avendo avuto un declassamento in seguito al provvedimento da parte del ministero, non danno disponibilità ad andare al ruolo di segretario nei comuni che sono stati declassati. Quindi, quei pochi che ci sono disponibili, che potrebbero spostarsi, sono di seconda fascia, quindi non sono, per via di una questione economica, disponibili a ricoprire il ruolo di segretario in comune declassati e che quindi sono passati in terza fascia. La ricerca di un segretario, non essendoci segretari in disponibilità, deve invece ovviamente passare, proprio per evitare che questa eccezione possa diventare routine, deve necessariamente passare da interlocuzioni telefoniche con altri comuni e con altri enti, per acquisire la disponibilità di questi altri segretari a sottoscrivere una convenzione, quindi assegnare definitivamente la sede in convenzione; qualora questo non fosse possibile, per risolvere il problema è necessario acquisire la disponibilità a scavalco. Quindi è opportuno ed è necessario, prima di far partire la richiesta di disponibilità, avere delle interlocuzioni telefoniche prima con i sindaci e poi con i segretari, perché loro devono manifestare la disponibilità a venire a ricoprire questo ruolo. Oggi, soprattutto nella provincia di Siracusa, tutti e ventuno i comuni hanno dei segretari in convenzione e ci sono addirittura convenzioni costituite da tre comuni, dove questi segretari vanno per un giorno a settimana. Chiaro quindi che la situazione è

<p>veramente complicata e noi siamo i primi ad avere l'interesse a ritornare al regime e quindi non portare avanti un'azione di straordinarietà, ma nel rispetto della normativa e di fronte alle difficoltà concrete e reali che ci sono all'interno dei comuni, soprattutto della provincia di Siracusa, è necessario utilizzare gli strumenti che la legge mette a disposizione proprio per garantire la legittimità degli atti e per garantire la legittimità dell'azione amministrativa.</p> <p>PRESIDENTE: “Va bene, così passiamo alle attività ispettive. Prima volevo informare il consiglio che il metodo che utilizzeremo per quanto riguarda la presentazione delle interrogazioni è questo: alla presentazione si legge il titolo dell'interrogazione, poi il contenuto dell'interrogazione sarà letto in dibattito, quando sarà data lettura e risposta in aula.</p>	
---	--

<p>UNDICESIMO PUNTO Proposta N. /// Del “”””</p>	
<p>Attività ispettiva</p>	
<p>Non viene svolta attività ispettiva</p>	

Alle ore 22:45, constatato che non vi sono altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta. Del che si è redatto il presente verbale.

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GRECO ADRIANA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to AMENTA PAOLO

Sig. Presidente, Sigg.ri colleghi
Consiglieri,
Sig. Sindaco e Assessori,
Sigg.ri Cittadini presenti

Oggi, insieme a tutti voi in questa riunione di consiglio comunale, voglio ricordare che ricorre l'anniversario della strage di Ustica. Erano le ore 20.59 del 27 giugno 1980 quando il DC9 I-Tigi della compagnia aerea Itavia, in volo da Bologna a Palermo, scomparve dai radar e precipitò nel Tirreno causando la morte di 81 persone, 77 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio.

Si trattò di una delle peggiori sciagure aeree della storia d'Italia, una tragedia segnata da misteri, indagini lunghe decenni, sospetti e ipotesi mai del tutto confermate.

A distanza di quasi 40 anni non c'è ancora una spiegazione unanime sul perché il velivolo cadde improvvisamente in mare, senza peraltro alcuna segnalazione di avaria da parte dei piloti. Si parlò negli anni di cedimento strutturale, di bomba a bordo, di missile, di battaglia aerea tra jet militari finita con il velivolo civile colpito per errore. Questa versione, sempre confutata dall'Aeronautica militare, sembra al momento la più accreditata e sostenuta anche da alcune sentenze civili. Al fitto mistero se ne aggiunse, a complicarlo ulteriormente, un altro, quando alcuni giorni dopo fu rinvenuto un Mig-23 libico, che si era schiantato sulle pendici della Sila, in Calabria. Ufficialmente la caduta del jet militare venne datata al 18 Luglio 1980, ma alcuni dettagli fanno presupporre che possa essere stato abbattuto la stessa sera del DC9. Emerse poi nell'ambito delle lunghe e difficili indagini che in quegli anni gli aerei libici erano soliti sfruttare la scia di voli civili per sfuggire ai controlli dei radar della Nato. Le autorità militari italiane, francesi e statunitensi hanno spesso negato informazioni e documenti. Diverse registrazioni radar sono sparite. In sostanza il processo su cause e autori della strage non si è mai tenuto perché l'istruttoria del giudice Priore, nel 1999, definì "*ignoti gli autori della strage*" e si concluse con un non luogo a procedere. La conclusione fu che le cause della sciagura erano "*esterne*" all'aereo escludendo dunque attentato, cedimenti strutturali e bomba a bordo. Ma a distanza di quasi 40 anni dalla strage non c'è nessuno condannato come responsabile.

Con diverse sentenze tribunali civili italiani hanno condannato negli ultimi anni i ministeri della Difesa e dei Trasporti a risarcire i familiari delle vittime perché non

avrebbero agito correttamente per prevenire il disastro e garantire la sicurezza dei cittadini all'interno dello spazio aereo di competenza italiano.

Nel ricordare in questo giorno di ricorrenza le vittime innocenti del disastro aereo, che sin da subito è stato battezzato correttamente strage, non si può sottacere che questo è uno dei più impenetrabili misteri d'Italia. Un segreto inconfessabile che coinvolge governi e interessi internazionali di fronte ai quali la vita di 81 cittadini italiani è passata in secondo piano. Forse cinicamente l'Italia ha scelto di pagare il prezzo più basso, la perdita di chi era su quel volo, in cambio dell'obbedienza a un segreto, del silenzio e dell'impunità. Un silenzio assordante, che da quasi 40 anni non lascia spazio al bisogno di verità e di giustizia, che dovrebbero invece essere tra i principi fondamentali e non calpestabili cui l'azione di ogni cittadino, ogni governo, ogni servitore dello Stato deve ispirarsi.

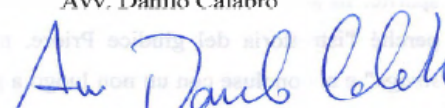
Voglio ricordare questo tragico evento, che colpì l'intera nazione, ma in particolare la nostra Sicilia, infatti molti passeggeri, tra cui anche bambini, erano siciliani che rientravano a Palermo ed in Sicilia per il periodo feriale o per una vacanza, per affermare che mai alcun presunto superiore interesse potrà mai essere al di sopra della vita umana e della salvaguardia della stessa da parte di ogni Istituzione pubblica. Ciò deve essere un principio ben saldo e sempre presente, in qualsiasi circostanza, in capo a tutti coloro che ricoprono ruoli pubblici e decisionali nel governo di una Comunità.

Voglio auspicare, insieme a tutti voi, che possa un giorno finalmente affermarsi la Verità su un fatto così tragico ed in ultimo rivolgo il mio pensiero di conforto alle famiglie delle vittime, che, dopo aver subito la tragica perdita dei propri congiunti, hanno continuato a subire i devastanti effetti del muro di gomma contro il quale si sono scontrati.

Canicattini Bagni, lì 27.06.2019

Il Consigliere comunale

Avv. Danilo Calabrò





Al Sindaco
ed ai componenti della Giunta del
Comune di Canicattini Bagni

p.c. al Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta sulla nomina di segretario comunale Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni (segreteria convenzionata), sede vacante dal 01.09.2018

Il sottoscritto consigliere comunale Avv. Danilo Calabrò, capogruppo del gruppo di minoranza "Insieme per Cambiare", premesso

- che a decorrere dall'1.09.2018 la sede di segreteria convenzionata dei Comuni di Palazzolo Acreide (Comune capo-convenzione) e Canicattini Bagni è rimasta vacante, a seguito del collocamento a riposo del Dott. Sebastiano Grande, già segretario titolare come da Decreto del Ministero dell'Interno n. 5158 del 15.05.2018;

- che con determina n. 39 del Registro del 18.07.2018 il Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide, dopo aver avviato l'iter per la pubblicazione della vacanza di sede con richiesta di pubblicazione all'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali e ricevuta l'unica manifestazione di interesse da parte della Dott.ssa Valentina La Vecchia, nominava quest'ultima quale nuovo segretario;

- che con determina n. 40 del Registro del 19.07.2018 il Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide, richiamato il contenuto della sua determina n. 39 del 18.07.2018, e "ricevute le rimostranze verbali in dissenso alla suddetta individuazione dal Comune in convenzione e da altri Comuni in associazione al servizio condiviso per non aver ottemperato al dovuto iter di consultazione e scelta condivisa", dando atto che la convenzione all'art. 3 prevede che l'individuazione e la nomina del Segretario comunale spettano al Sindaco di Palazzolo Acreide, previa intesa con il Sindaco di Canicattini Bagni, revocava la sopra richiamata determina e pertanto rinviava la scelta del nuovo segretario ad una nuova pubblicazione della sede vacante della segreteria convenzionata Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni;

- che a seguito della detta vacanza il Sindaco del Comune di Canicattini Bagni, con determina sindacale n. 9 del 31.08.2018 – Reg. Gen. n. 832, dava atto che la procedura di pubblicazione della vacanza della sede era in corso e nominava dal 01.09.2018 e per un massimo di 60 gg. quale segretario reggente il vicesegretario Dott.ssa Adriana Greco, con il visto di regolarità dello stesso Dott. Sebastiano Grande;

- che il Sindaco del Comune di Canicattini Bagni, con determina sindacale n. 13 del 31.10.2018 – Reg. Gen. n. 936, dando atto che l'iter per la nomina del nuovo segretario risultava ancora in corso, prorogava l'incarico del Segretario Reggente, individuandolo nuovamente nella persona del Vicesegretario Dott.ssa Adriana Greco, così fino al termine massimo di 120 gg. e cioè fino al 31.12.2018;

- che ad oggi non è dato sapere allo scrivente se sia in corso una nuova pubblicazione di sede vacante per la segreteria convenzionata Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni;

- che ad oggi non risulta alcuna nomina del nuovo segretario obbligatoria per legge, il cui iter doveva essere concluso entro il termine massimo di 120 giorni;

- che, nonostante la disponibilità della Dott.ssa Valentina La Vecchia (con istanza del 16.07.2018 prot. n. 8166), veniva dapprima revocata la nomina fatta il giorno prima, a seguito delle rimostranze per la mancata consultazione del Sindaco del Comune convenzionato, e a termini oggi ben scaduti non è stata effettuata alcuna nomina del segretario comunale, neanche nella persona che aveva manifestato la disponibilità;

- che nella materia si è pronunciato il TAR del Lazio, sez. I ter, con sentenza n. 1472/2003, che ha evidenziato: "...l'ordinamento esige che si proceda, con carattere di doverosità ed obbligatorietà, alla copertura delle sedi vacanti di segreteria nel termine previsto ed indicato dall'art 15 del DPR 465/1997, attraverso la nomina di un segretario titolare provvisto dei necessari requisiti soggettivi e che, nelle more,



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

Prot. N. 0006097 del 26-04-2019

Oggetto: Risposta a interrogazione scritta prot. 4528 del 25-3-2019, ad oggetto: Nomina di segretario comunale Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni (segreteria convenzionata), sede vacante dal 01.09.2018.

Al Consigliere comunale
Avv. Danilo Calabrò
Tramite pec

E p.c. Al Presidente del Consiglio comunale
SEDE

In riferimento a Sua interrogazione a risposta scritta, meglio indicata in oggetto, si riferisce che il procedimento di nomina del segretario comunale, nelle segreterie convenzionate, è di competenza del Sindaco del Comune Capofila, per come previsto al paragrafo 2) della deliberazione del C.d.A. ex AGES n. 150 del 15-7-1999 e dalla stessa convenzione regolatrice dei rapporti fra i Comuni di Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni, sottoscritta il 23-5-2017.

In effetti, il Sindaco del Comune capofila di Palazzolo Acreide, in previsione della vacanza della sede convenzionata a decorrere dal 1° settembre 2018, ha avviato per tempo, ben prima che fossero decorsi i sessanta giorni dalla vacanza (paragrafo 1, lettera a, sub. a/1, della deliberazione AGES sopra citata), la procedura di nomina del nuovo titolare, richiedendo alla Prefettura di Palermo, Albo regionale dei segretari comunali e provinciali per la Regione Sicilia, la pubblicazione di un primo avviso di ricerca (n. 52 del 6-7-2018, scadenza 16-7-2018). In risposta a tale avviso è pervenuta in data 17-7-2018 una sola manifestazione di interesse; il Sindaco del Comune capofila, all'esito di tale unica manifestazione di interesse, emetteva la determinazione n. 39 del 18-7-2018, con la quale procedeva autonomamente e senza alcun preavviso all'individuazione del nuovo segretario titolare e alla richiesta di assegnazione dello stesso, omettendo di consultarsi come dovuto con il Sindaco del Comune convenzionato, che ha diritto di valutare il curriculum, di assumere informazioni e di condividere una scelta fiduciaria (diritti previsti nella già citata deliberazione AGES e nella convenzione di segreteria). Tale circostanza, unitamente al fatto che la richiesta di avviso e il decreto di individuazione fanno erroneo riferimento ad una convenzione di segreteria di seconda classe, con assegnazione di un segretario collocato in una fascia superiore alla classe demografica dei Comuni di Palazzolo e Canicattini (entrambi di terza classe), ha indotto la scrivente a richiedere informalmente la sospensione del procedimento, considerato che comunque il termine di 120 giorni per la conclusione del procedimento di nomina sarebbe decorso dalla data di effettiva vacanza della sede convenzionata, cioè dal 1° settembre 2019.

Ancora una volta il Sindaco di Palazzolo Acreide ha autonomamente e sollecitamente disposto una revoca che non gli era stata richiesta né dalla scrivente né da altri. Ha poi proceduto in data 7 agosto 2018 alla richiesta di un secondo avviso di pubblicazione; anche in questo caso la manifestazione di interesse è stata resa solo da un segretario comunale, con un semplice approccio telefonico in cui lo

stesso apprendeva che la convenzione di segreteria Palazzolo/Canicattini, a seguito delle circolari del Ministero dell'Interno n. 485-E del 24-3-2015 e n. 3782 del 18-6-2015, doveva intendersi collocata in terza classe e non più in seconda (dovendo considerarsi non più la somma dei residenti di entrambi i Comuni, ma la classe demografica del solo Comune capofila). Ciò avrebbe comportato per l'interessato una sostanziale retrocessione di trattamento economico che l'ha indotto ad abbandonare. Infine, le successive richieste di rinnovare la pubblicità della sede di segreteria con indicazione della classe terza non sono state riscontrate.

Nelle more, la scrivente ha esercitato il proprio legittimo potere di affidare la reggenza della segreteria del Comune di Canicattini Bagni al vicesegretario dell'Ente, profilo previsto dallo Statuto e dal Regolamento organico, attualmente ricoperto da dipendente in possesso dei requisiti di legge e di adeguata competenza e professionalità, con decorrenza 1° settembre 2018 e scadenza 31-12-2018, e quindi rispettando il limite massimo di 120 giorni previsto dalla più volta citata deliberazione AGES 150/1999.

Dal 1° gennaio 2019 alla data odierna, le funzioni di reggenza a scavalco, nell'ambito della convenzione di segreteria, sono state svolte da segretari titolari individuati dall'Agenzia regionale presso la Prefettura di Palermo, su indicazione nominativa del Comune capofila, la quale agenzia ha proceduto a tali nomine perché in assenza di segretari in disponibilità cui affidare un incarico di reggenza a tempo pieno. Da tale data il Vicesegretario ha cessato le funzioni di segretario reggente.

Come è dato riscontrare, non si è verificata nessuna inerzia nell'avvio del procedimento da parte del suo soggetto attivo, che è e resta il Sindaco del Comune capofila e che vi ha proceduto anche prima dei termini; il procedimento risulta piuttosto compromesso dalla mancanza di interesse nei confronti di una convenzione declassificata e dalla carenza di segretari in disponibilità, ovvero privi di sede per una qualsiasi causa. Il ricorso allo strumento dello scavalco è stato l'unico finora attuabile e non è stato contestato neanche dall'Agenzia regionale, che anzi, proprio perché a conoscenza della problematica, ha provveduto a successive nomine fino al 30 aprile 2019. Il Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide ha frattempo richiesto il nulla-osta per la proroga a tutto maggio 2019.

Quanto precede esclude l'illegittimità degli atti assunti con l'assistenza del vicesegretario, che, si ribadisce, agisce in sostituzione del segretario reggente a scavalco e non come segretario reggente.

In merito al parere preventivo obbligatorio di legittimità, introdotto dall'art. 53 della legge 142/90, giova ricordare che lo stesso è stato soppresso dall'art. 17, commi 85 e 86 della legge 127/97, a sua volta abrogati dal D.Lgs. 267/2000. Le funzioni del segretario comunale, e di chi legittimamente lo sostituisce, sono ora indicate dall'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000: si tratta di compiti di collaborazione, di assistenza giuridico-amministrativa e di consulenza legale nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. La funzione di garanzia comprende a parere della giurisprudenza anche l'eventuale espressione di pareri, qualora vengano richiesti dagli organi dell'Ente. *“Nondimeno la suddetta modifica normativa (ovvero l'abrogazione del parere di legittimità) non esclude che il segretario comunale (e di chi legittimamente lo sostituisce), proprio in virtù di tali specifici compiti di consulenza giuridico-amministrativa, passa - ed ove richiestone, debba - comunque rendere il proprio parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti e che del parere reso debba rispondere in via amministrativa, in adesione ad un principio generale, operante a prescindere dalla natura obbligatoria o facoltativa del parere espresso”* (Corte Conti, sez. I, 07/04/2008, n. 154).

Da ultimo, è opportuno precisare che anche dopo lo scioglimento della convenzione per l'imminente scadenza naturale, l'agire di questo Sindaco, in ordine all'individuazione di un nuovo segretario titolare, sarà improntato al principio del minor costo per l'Ente in proporzione ai reali vantaggi della presenza di tale figura.



IL SINDACO
Dott.ssa Marielena Mideli